



A cura di Alessandra Capuano

STREETSCAPE Strade vitali, reti della mobilità sostenibile, vie verdi

La città come cura e la cura
della città

Pagine	336
Prezzo	26,00 €
Data di pubblicazione	2020
ISBN	978-88-229-0553-6
Formato	150x220 mm

IL LIBRO

La città come cura e la cura della città è il titolo della ricerca che fa da cornice al presente volume dedicato allo spazio della strada e alla sua cura. La società occidentale sempre più urbana e anziana, colpita dalla crisi ambientale e dalla scarsità, può far fronte ai suoi impegni solo mettendo al centro la cura. Il rapporto ambiente, salute, risorse è il tema da cui occorre ripartire per ragionare su un futuro sostenibile, maggiormente concentrato sul pianeta come bene pubblico e sulla prevenzione come scelta consapevole. Occorre perciò tornare a puntare sulla bellezza delle città, intese come luoghi ben funzionanti e piacevoli, stimolanti e capaci di incoraggiare la vita attiva dei cittadini. Questo vuol dire mettere al centro la cura dei corpi – umani e urbani – e il ruolo che ha lo spazio pubblico nella politica come supporto del welfare. Il richiamo all'attenzione per lo spazio ordinario, concentrata sui bisogni umani e sulla considerazione per l'utente, suona oggi come un assordante monito a non rimanere imbrigliati nelle necessità dell'economia neoliberista che dispone consumo di suolo, di merci e di energie fossili che si traducono in danni per l'ambiente e per la comunità. Oggi le forme di questa etica si sono focalizzate sulle infrastrutture ambientali, sul riciclo, sulla necessità di rivalutare il commercio di prossimità e le architetture del welfare, sulla mobilità sostenibile e sulla riqualificazione delle aree pubbliche.

STREETSCAPE raccoglie una serie di contributi sulla vita della strada, associata com'è agli stili di vita e alle condizioni ambientali. La strada è lo spazio pubblico per eccellenza. Per fare questo occorre *cambiare passo* e recuperare la fondamentale pratica del camminare, invocata in questi ultimi anni anche dal mondo dei medici. Bisogna ragionare su una città non più subordinata all'uso dell'auto, ma capace di tornare a offrire, come diceva Rudofsky, *strade per la gente*. Strade vitali, reti della mobilità sostenibile, vie verdi possono contribuire a curare le nostre città e a offrire benessere ai loro cittadini.

L'AUTORE

Alessandra Capuano (1958) architetto e professore, insegna Progettazione Architettonica e Urbana alla Sapienza, Università di Roma. È membro del Collegio dei docenti del Dottorato Paesaggio e Ambiente e del Master Architettura per l'Archeologia-Progetti di valorizzazione del Patrimonio culturale. Coordina il Laboratorio Grandi Temi del diap.